

# Fiducia alla Buona scuola, sull'educazione di genere il governo rischia di cadere



Palazzi &amp; Potere

*La minaccia arriva dal Nuovo centro destra. Che definisce inaccettabili le norme sulla "teoria gender". Notte di fuoco al Senato. E trattative ancora in corso. Giovanardi: "O Renzi cambia il testo o gli votiamo contro"*

di [Anna Morgantini](#) | 25 giugno 2015

## COMMENTI (62)

 Condividi 799 Tweet 76 g+1 16

Più informazioni su: [Angelino Alfano](#), [Carlo Giovanardi](#), [Carlo Rubbia](#), [Corradino Mineo](#), [Fiducia](#), [Governo](#), [Maria Elena Boschi](#), [Matteo Renzi](#), [Pietro Grasso](#), [Senato](#), [Sergio Mattarella](#)

Una **notte da incubo** e un **patatrac** in vista del voto di fiducia, con la possibilità che il **governo** traballi fino a cadere. E tutto ad opera del **Nuovo Centrodestra**. Tuona il senatore **Carlo Giovanardi**: "Il provvedimento così com'è non lo voterò mai, o lo cambiano o farò **manicare la fiducia**". E come lui altri colleghi del partito, componente del **gruppo Ap-Area popolare**. Ma oltre al governo, la "**Buona Scuola**" al Senato rischia di fare un'altra vittima eccellente: il ministro dell'Interno **Angelino Alfano**.

Il **maxi-emendamento** presentato martedì 23 giugno dai senatori **Francesca Puglisi** (Pd, responsabile scuola del partito) e **Franco Conte** (Ap), e su cui Renzi ha posto la fiducia, comprende infatti un **comma** che per la maggioranza rischia di essere **deflagrante**: "l'**educazione di genere**". Un tema che per l'elettorato conservatore è materia incandescente, soprattutto a pochi giorni da un **Family Day** dove la star assoluta è stato il leader dei neocatecumenali **Kiko Arguello** ("Il femminicidio è colpa delle donne che non amano i mariti") e il più gettonato lo slogan "No al gender nella scuola, sì alla famiglia naturale", che era "e definitivo "Gender sterco del

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra [Cookie Policy](#)

ne italiana genitori,

insieme ad altre 40 associazioni tutt'altro che progressiste

DALLA HOMEPAGE

## Scuola, minaccia dell'Ncd su fiducia al governo "Educazione di genere? Pronti a votare no"



Palazzi &amp; Potere

POLITICA

## Profughi, Renzi: "Soluzione condivisa" Il no di Zaia: "I prefetti si ribellino"

ECONOMIA &amp; LOBBY

## Telecom, la Vivendi di Bolloré primo socio del gruppo con il 14,9%

VAI ALLA HOMEPAGE

## VIDEO CONSIGLIATI



Buona Scuola, M5S con il lutto al braccio in Senato dopo annuncio della...



"Pd da caso psichiatrico: salva l'inquisito Castiglione dando ragione a..."



Calcio, Venezuela in festa per la vittoria sulla Colombia: la conduttrice...

Raccomandato da

## PIÙ COMMENTATI



Sprechi Montecitorio: hanno meno di venti deputati ma fanno gruppo lo stesso



Caso Castiglione, sulla questione morale il Partito democratico si divide alla Camera



L'Unità, comitato di redazione scrive ad azienda: ipotizzata condotta antisindacale

(**ProVita, Movimento per la Vita, Giuristi per la Vita**) si era presentata al **Quirinale** per consegnare a **Sergio Mattarella** oltre 180mila firma a sostegno della petizione “sull’educazione affettiva e sessuale nelle scuole”. Ossia, contro quella parte della riforma Buona Scuola che prevede l’**introduzione di insegnamenti sulla “parità di genere”** e la “prevenzione della violenza di genere” nelle classi di ogni ordine e grado: un modo, secondo i firmatari, per introdurre di soppiatto tra i banchi di scuola quella che chiamano “**teoria del gender**“, un’ideologia “che nega la differenza fra i sessi e la riduce a un fenomeno culturale”.

Che c’entra Alfano con il “genderismo”? Apparentemente nulla. A introdurre “l’insegnamento di genere” nel dibattito alla commissione Cultura di Montecitorio era stata **Giovanna Martelli**, deputata Pd e soprattutto consigliera per le Pari Opportunità di **Matteo Renzi**, autrice di un emendamento per arricchire i **Pof**, i piani di offerta formativa delle scuole, con una materia nuova e ben precisa: “L’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori” contro **femminicidio, omofobia, transfobia**. Roba indispensabile per un Paese dove ogni due giorni una donna viene assassinata dal marito o dal partner; ma per le associazioni ultracattoliche l’articolo 12 della riforma Buona Scuola è stato come un drappo rosso agitato davanti al toro e lo hanno ampiamente dimostrato durante il Family day.

E adesso? Al **Senato**, la riforma della scuola non è riuscita ad essere né discussa, né modificata, né approvata in **commissione Cultura** perché alla maggioranza mancavano i numeri per farla passare. Su 15 senatori di maggioranza, ce n’erano ben tre (il premio Nobel **Carlo Rubbia** più due ribelli del Pd, **Walter Tocci e Corradino Mineo**) che si erano dichiarati indisponibili a votare a favore della figura del cosiddetto “preside sceriffo”. Per evitare al governo di finire sotto su un punto considerato chiave da **Matteo Renzi e da Maria Elena Boschi** (la cui madre, Stefania Agresti, è preside a San Giovanni Valdarno) martedì pomeriggio la commissione è stata annullata e il parere (obbligatorio) è saltato.

In Aula la Buona Scuola è arrivata solo grazie a quella che i critici più feroci definiscono una forzatura della prassi e del regolamento di Palazzo Madama su cui il presidente **Pietro Grasso** avrebbe dato personalmente il via libera: non solo la riforma è approdata al voto senza il parere della commissione competente, ma la fiducia viene posta proprio sul **maxi-emendamento** che in pratica sostituisce l’intero testo uscito dalla Camera. Firmato dai due relatori in commissione, il **maxi-emendamento** riprende i punti fondamentali votati a **Montecitorio**, compresi quelli su cui, in realtà, tutti si **aspettavano (o speravano) modifiche alla camomilla da parte di Palazzo Madama**. Educazione di genere compresa.

Ed ecco il rischio patatrac. La fiducia che Renzi ha posto sul maxi-emendamento, rendendolo non modificabile, mette brutalmente Alfano e l’Ncd davanti a una sorta di **aut aut suicida**: o tiene in piedi il governo votando un emendamento che all’**articolo 2**

“sociologia pedagogica dei principi di pari opportunità promuovendo



Antonio Azzollini, testimoni e accuse a pm e gip: ecco la memoria difensiva

VAI A PALAZZI & POTERE



DIRETTORE TESTATA ONLINE: PETER GOMEZ

SEGUI IL FATTOQUOTIDIANO.IT



assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i

sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119" (quella **contro femminicidio, stalking, violenza domestica...**) e mettendosi **contro** un bel pezzo del suo stesso elettorato, **oppure non vota la fiducia** e allora addio: Renzi, Alfano e il governo tutto se ne vanno a casa.

**Cosa è meglio per Angelino?** Cosa è peggio per il suo partitino?

Quali speranze hanno, l'uno e l'altro, di **sopravvivere** a un'elezione non prevista, non cercata e non voluta da nessuno? E Renzi, ecco: cosa significherebbe per Renzi il **naufragio della Buona Scuola**, cioè il primo, clamoroso fallimento di quella politica muscolare che lo ha caratterizzato finora? Tutte domande che tra palazzo Chigi e palazzo Madama in molti si sono posti **durante la notte**, cercando freneticamente una via d'uscita all'impasse. La seduta al Senato è finita alle 23.53 con un nulla di fatto. E ora si ricomincia con una **riunione tra Ncd e il governo** per cercare di fare il **miracolo**. Che per **Giovanardi** può essere uno solo: "**Cambiare il testo, assolutamente**", dice. Ma bisognerà vedere se il presidente Grasso accetterà di riformulare un testo sul quale il governo **ha già posto la fiducia**. "Per noi non ci sono alternative", dice Giovanardi: "O si toglie quella norma **oppure Renzi non avrà la fiducia**".

di [Anna Morgantini](#) | 25 giugno 2015

## COMMENTI (62)

Condividi <799

Tweet <76

+1 16

### ARTICOLI SULLO STESSO ARGOMENTO:



**Gender a scuola, maschi in cucina e bimbe meccanico: i metodi 'anti-discriminazione'**



**Scuola, come difendersi da chi vuole difenderci dal 'gender'**

### POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE



**Celso Santebanes, morto di leucemia a 20 anni il ragazzo...**



**Lamborghini Urus, ecco che cos'è la "super Suv" che nascerà...**



**Isis, nuovo video dell'orrore: "14enne siriano legato e..."**

Raccomandato da

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. È necessario attenersi ai **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evita gli insulti, le accuse senza fondamento e mantieniti in topic. **Ti comunichiamo inoltre che tutti i commenti andranno in pre moderazione e che verranno pubblicati solo i commenti provenienti da utenti registrati.** La Redazione

83 Commenti Il Fatto Quotidiano

1 Entra